

Dietro le quinte

Lorenzo Alighieri 572898

Francesco Danesi 567390

Abstract

Il progetto mira a dare una rappresentazione impressionistica di alcuni fenomeni che si celano dietro le quinte dell'industria cinematografica. La maggior parte dei siti disponibili on line relativi alla filmografia hanno il chiaro obiettivo di rispondere alla domanda "cosa guardo stasera?", ma il nostro lavoro non mira a questo.

Vengono trattate tematiche come il costo dei film, i budget a disposizione di produttori e registi, gli incassi, le reazioni della critica e altri interessanti spunti di riflessione. I risultati sono esposti con l'ausilio di grafici e brevi trafiletti descrittivi che permettono una comprensione rapida e soddisfacente delle informazioni in essi contenute.

Introduzione

Nella maggior parte dei siti web relativi al mondo del cinema l'obiettivo perseguito è quello di agevolare la scelta dell'utente che si trova a dover decidere quale film vedere. Si susseguono riassunti di trame, voti della critica, voti degli utenti, schede relative agli attori, registi, sceneggiatori che hanno preso parte alla produzione di un film. Da ciò non si arriva mai ad una visione d'insieme del mondo del cinema, dei suoi costi, dei suoi guadagni e dei grandi dominatori delle sale cinematografiche. Per questa ragione abbiamo voluto realizzare un sito web minimale ma gradevole, che possa essere consultato in toto in pochi minuti, semplicemente continuando a scorrere la pagina (scroll down è la parola chiave), come uno streaming di informazioni. L'intenzione è di comunicare all'utente informazioni interessanti con modalità accessibili a tutti. Si spiega così il considerevole numero di grafici nell'elaborato, veicoli prediletti per la trasmissione rapida e comprensibile di significati elaborati.

Stato dell'arte

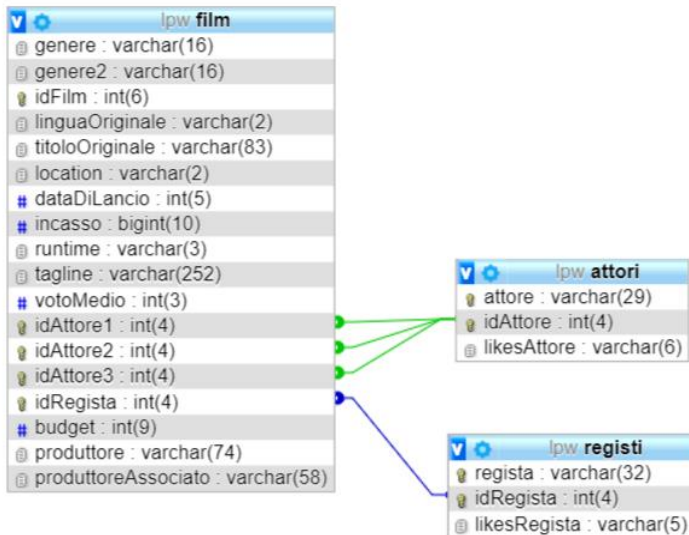
Per quanto riguarda i siti web della tipologia già citata, due celebri esempi sono <https://www.comingsoon.it> e <https://www.mymovies.it/>. In entrambi i casi l'attenzione è rivolta ai singoli film presi separatamente. Sebbene ci siano numerosi filtri applicabili alla propria ricerca, l'idea è che l'utente sia interessato a conoscere se un film può essere di suo gradimento, di cosa tratti e quale valutazione abbia ricevuto da utenti più esperti di lui o critici. Non mancano articoli relativi alle nuove uscite o al mondo dello spettacolo in generale, ma appare evidente la divergenza di intenti fra questi e il nostro progetto.

Esistono poi siti web come <https://www.statista.com/> che si occupano genericamente di analisi di dati e integrano articoli relativi al mondo del cinema. Essendo compendi di numerose ricerche di ogni genere, l'informazione è più difficilmente accessibile poiché deve essere ricercata negli articoli giusti e non compare davanti agli occhi dell'utente quando la pagina viene aperta. Questo sito fa largo impiego di grafici e pone una forte enfasi sul loro vantaggio comunicativo.

Il sito web che più si avvicina al nostro è indubbiamente <https://stephenfollows.com/it/blog/>, comunicativamente efficace e curatissimo. Gli articoli hanno titoli sotto forma di domanda, concernono esclusivamente il cinema e indagano aspetti di ogni genere tramite l'analisi di dati, da come identificare un flop a quanto siano comuni gli attori registi (una domanda a cui abbiamo provato a rispondere anche noi).

Modello dei Dati

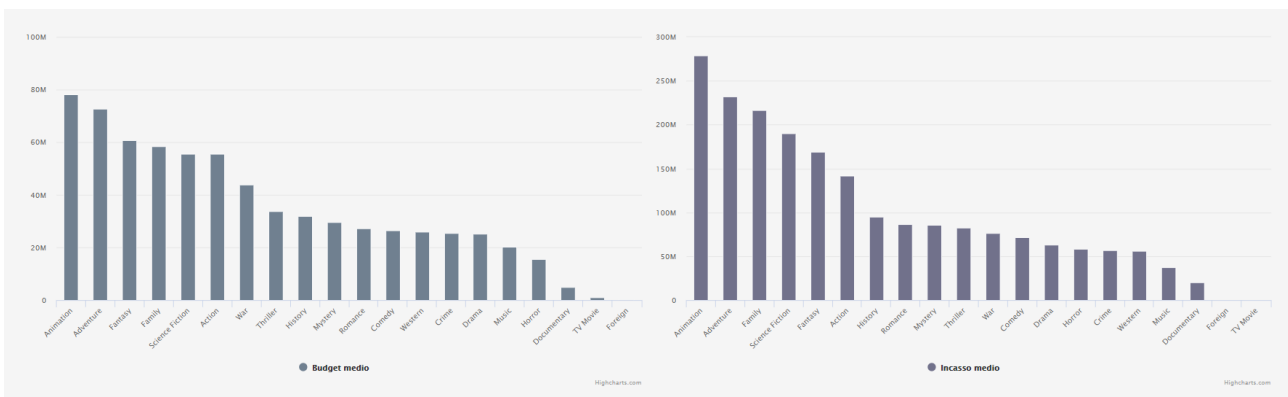
Sono stati utilizzati due database combinati relativi al cinema. Nel primo si trovavano le informazioni relative ai film (costi di produzione, incassi, casa produttrice ecc.). Il dataset in formato csv è disponibile al link: <https://www.kaggle.com/adktyakirloskar/movies>. Nel secondo erano contenute informazioni relative agli attori e ai registi. Il dataset in formato csv è disponibile al link: <https://www.kaggle.com/tmdb/tmdb-movie-metadata>. Questa la struttura della base di dati:



Analisi dei Dati

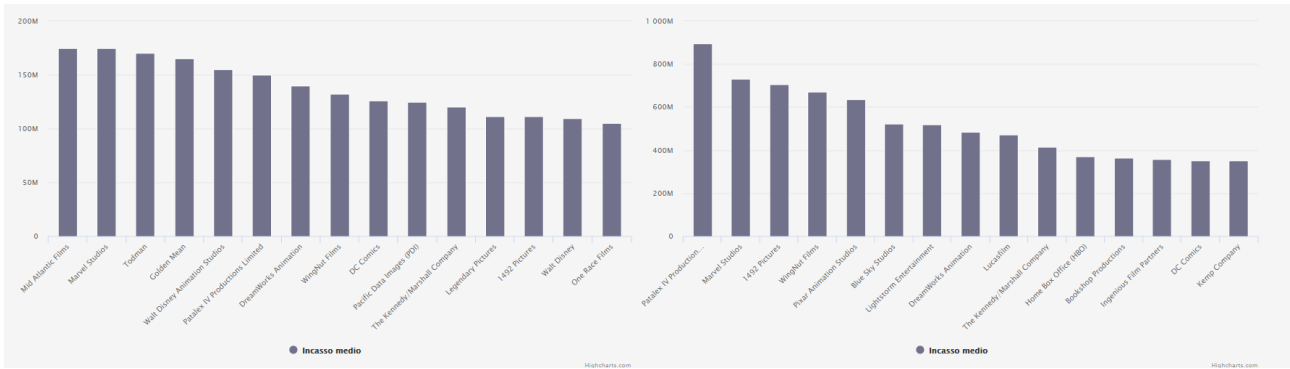
Vengo ora esposti e commentati i grafici presenti nel sito web nell'ordine in cui appaiono.

Grafico 1-2 :Budget medio e Incasso medio per genere



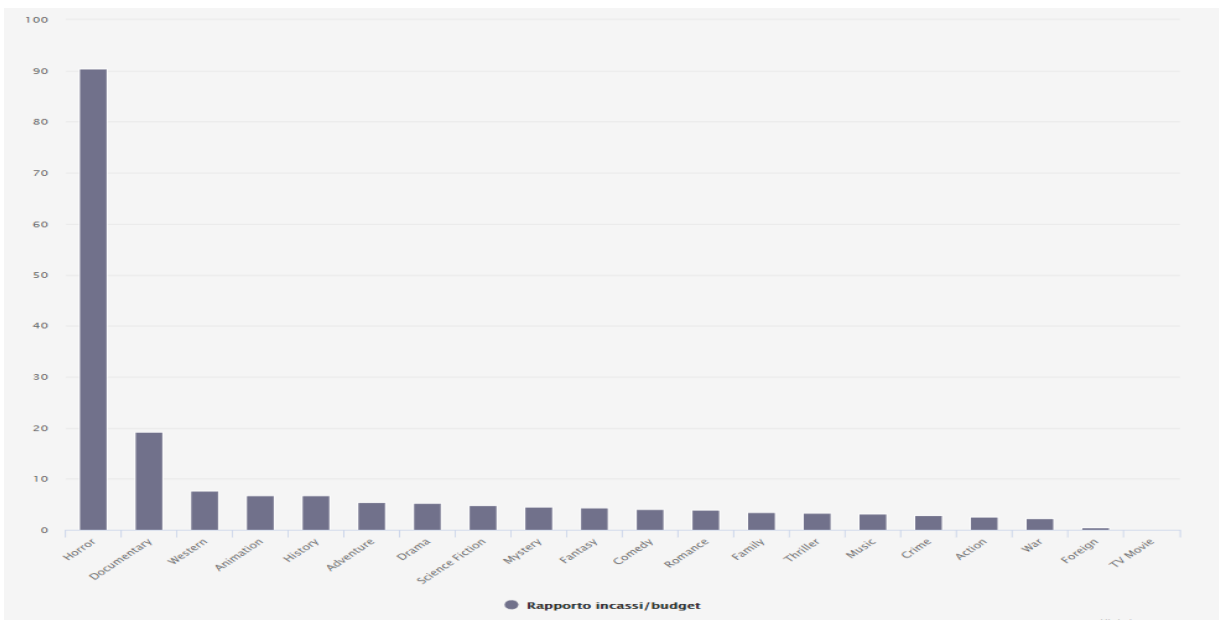
I grafici vogliono dimostrare che il budget e gli incassi per la produzione di un film sono fortemente correlati al genere di quest'ultimo. I vertici sono saldamente occupati da 4 generi: Animazione, Avventura, Fantasy e Family. L'idea che ne emerge è che per fare un film di successo si debba avere a disposizione un budget alto.

Grafico 3-4: Budget medio e Incasso medio per casa produttrice



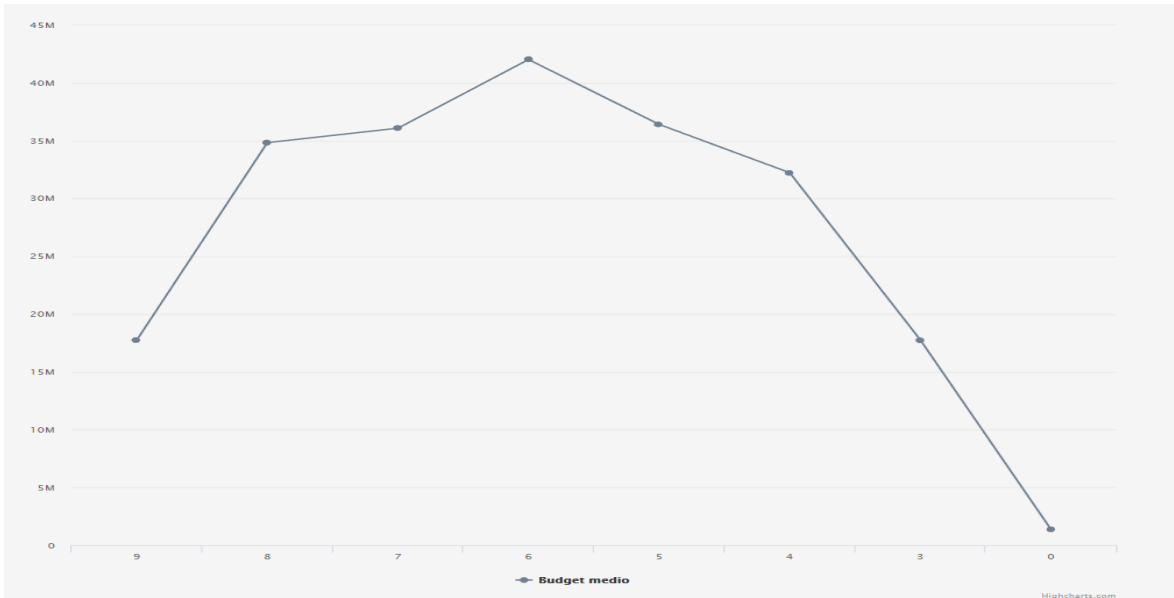
I grafici vogliono individuare le grandi case produttrici del cinema internazionale. La media dei budget e la media degli incassi permettono di inquadrare quali siano quelle che hanno a disposizione i budget più alti e quelle che hanno incassato di più. Intrinsecamente è possibile capire quali hanno investito meglio le proprie disponibilità. Ad esempio, la Marvel, la Dc Comics e la Walt Disney sono presenti in entrambe le classifiche, il che implica che abbiano effettuato buoni investimenti. Altre case produttrici come la Legendary Pictures sono ai vertici della classifica dei budget ma non in quella degli incassi, il che ci porta a pensare che abbia investito in film di scarso successo. Al contrario, la Pixar Animation Studios e la Lucasfilm hanno incassi altissimi e budget più bassi rispetto ad altri. È intuibile come ai vertici della classifica si trovino produttori inerenti ai generi più dispendiosi termini monetari.

Grafico 5: Rapporto incassi/budget in relazione al genere



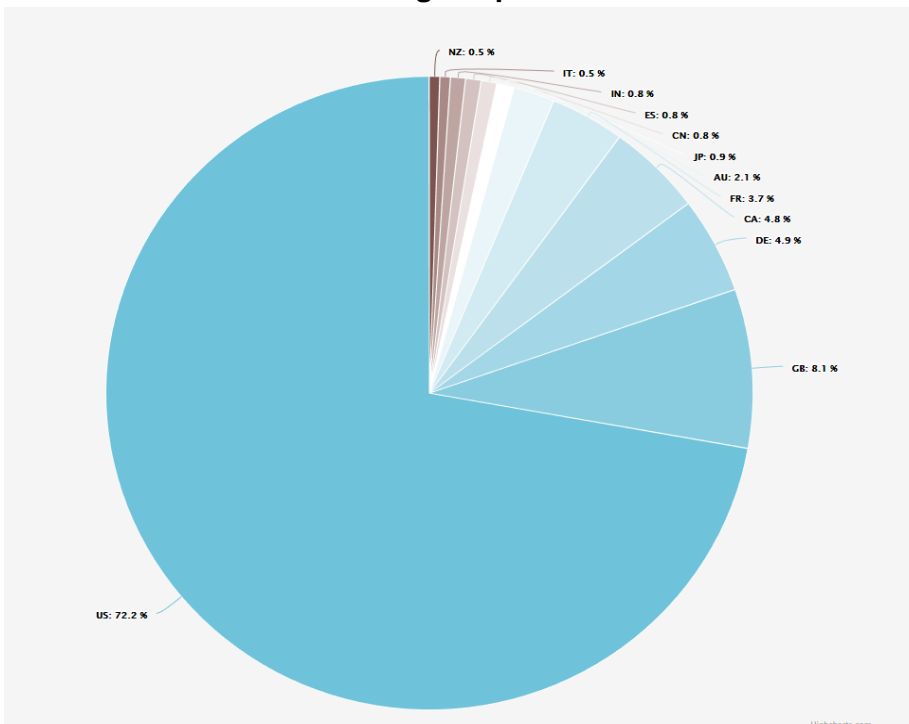
In completa controtendenza con quanto affermato fino ad adesso, il grafico dimostra che il genere relativamente più redditizio è l'horror, seguito dal documentario. I girati che afferiscono a questi due generi sono decisamente economici da produrre e, nel caso dell'horror, trovano un grande bacino di appassionati disposti a ripagare, almeno monetariamente, gli sforzi dei produttori.

Grafico 6: Budget medio per fasce di voto



Il grafico dimostra che costoso non sempre significa di qualità. A conferma di ciò, i film girati con budget medi risultano essere i più graditi alla critica. È comunque facile intuire che un budget più alto sia una partenza in discesa per qualunque regista; a sorpresa (ma nemmeno troppo) i film più insipidi per la critica sono proprio quelli ad altissimo budget. Seguono i film ad alto costo ma di poco successo e, fanalini di coda, i film a basso costo e con poche pretese.

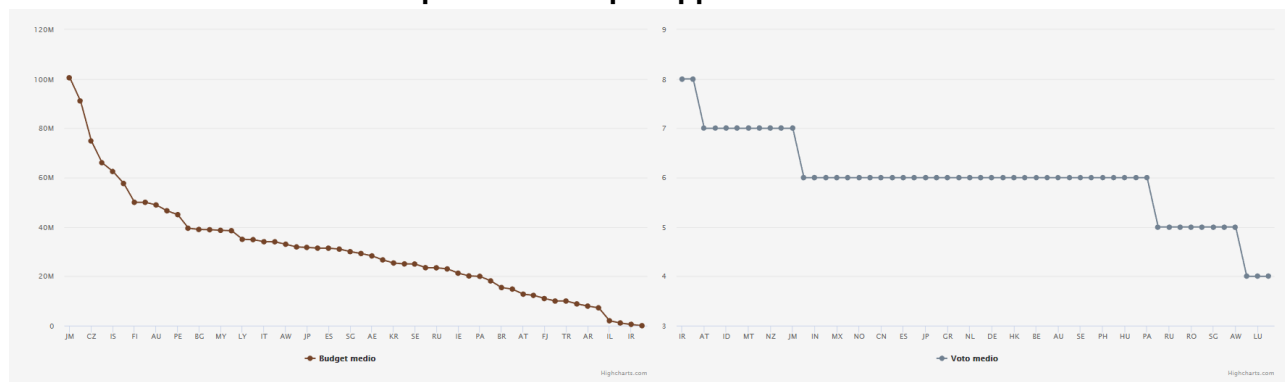
Grafico 7: Location in cui vengono prodotti i film



Il grafico evidenzia in maniera netta che la maggior parte dei film vengono prodotti negli USA. Questo perché molti dei film prodotti ai giorni nostri non richiedono location particolari, quanto più

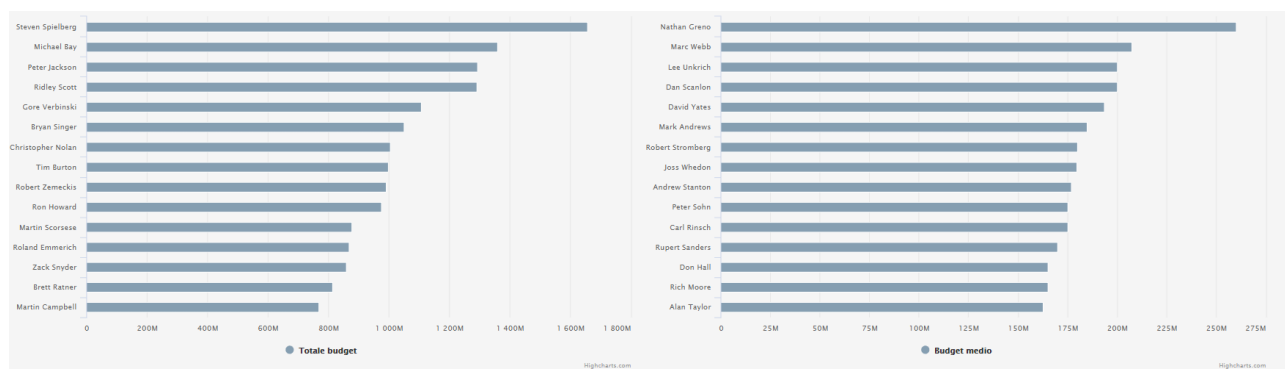
set cinematografici elaborati o studi adatti all'elaborazione digitale. Non mancano i film girati in stati con una profonda tradizione cinematografica come l'Italia e la Francia.

Grafico 8-9: Location dei film più costosi e più apprezzati



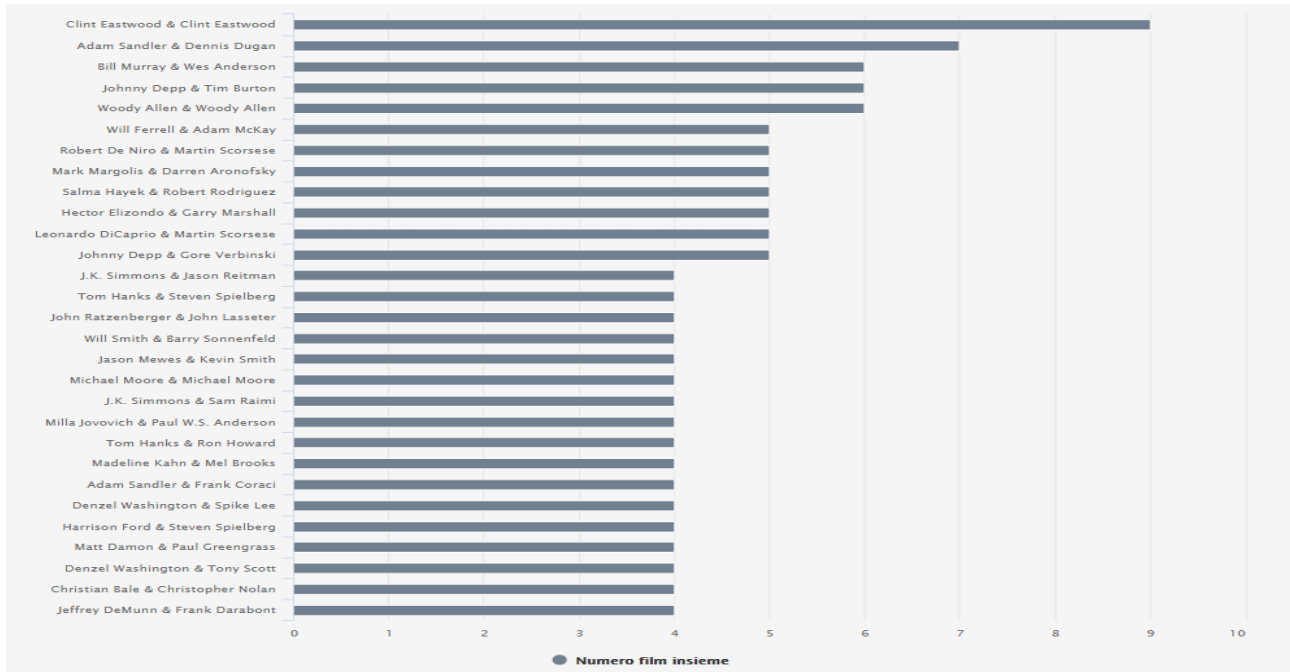
I grafici descrivono il voto medio e il budget speso per le location dei film. Le location in cui sono stati girati i film più costosi sono paradisi esotici come la Jamaica e le Filippine, mentre quelle utilizzate per i film a basso costo sono Israele e Iran. In maniera diametralmente opposta, fra le location in cui sono stati girati i film più apprezzati dalla critica compare appunto Israele, mentre le meno apprezzate sono Aruba e Turchia.

Grafico 10-11: Budget spesi dai registi nella loro carriera e mediamente disponibili



I grafici mostrano i registi che hanno avuto budget più alti durante le loro carriere e quelli che hanno usufruito di budget medi più alti. Ai vertici della prima classifica spiccano nomi conosciuti ai più, registi di numerosi blockbuster con incassi da record. Nel secondo grafico appaiono, al contrario, registi sconosciuti ai più ma dei quali tutti noi conosciamo le opere. Nathan Greno, ad esempio, è uno storico collaboratore e regista ingaggiato da Walt Disney che ha recentemente scritto e diretto Frozen.

Grafico 12: Collaborazioni regista-attore



Il grafico contegna e presenta il numero di collaborazioni attore-regista. Sono inoltre presenti coppie dello stesso nome in quanto non è raro che ci siano registi che hanno una parte nei film che sceneggiano. Spiccano coppie pluricelbrate come Leonardo Di Caprio e Martin Scorsese o Tim Burton e Johnny Depp e molti altri

Conclusioni e possibili sviluppi

Sebbene costi e incassi siano a favore delle grandi case produttrici e dei generi di maggior consumo, abbiamo dimostrato come gli investimenti più redditizi siano da ricercarsi nei girati di generi meno comuni, apprezzati da un numero minore di persone, ma economici da produrre. Inoltre, abbiamo dimostrato che alto budget non è sinonimo di qualità, già che i migliori film sono spesso prodotti con budget modici. Infine, abbiamo dato uno sguardo al panorama dei registi e degli attori, visualizzando numerose coppie ricorrenti, spesso intuibili dai più ma altrimenti non ben delineabili.